

MAGIS S.P.A.**Bilancio di esercizio al 30-06-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	50050 CERRETO GUIDI (FI) VIA PONTE CERRETANO N. 24
Codice Fiscale	03394190486
Numero Rea	FI 355278
P.I.	03394190486
Capitale Sociale Euro	8.448.996,30 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE NCA (222909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	15.958	31.916
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	317.117	348.780
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.544.924	2.626.867
7) altre	628.132	753.435
Totale immobilizzazioni immateriali	3.506.131	3.760.998
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.707.628	3.770.518
2) impianti e macchinario	14.498.335	14.002.524
3) attrezzature industriali e commerciali	683.266	833.681
4) altri beni	97.600	161.701
5) immobilizzazioni in corso e acconti	283.128	1.248.567
Totale immobilizzazioni materiali	19.269.957	20.016.991
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.470	85.470
Totale partecipazioni	5.470	85.470
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.062	1.849.622
Totale crediti verso altri	240.062	1.849.622
Totale crediti	240.062	1.849.622
Totale immobilizzazioni finanziarie	245.532	1.935.092
Totale immobilizzazioni (B)	23.021.620	25.713.081
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.768.684	8.380.664
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.636.078	1.792.666
4) prodotti finiti e merci	1.584.352	1.519.608
Totale rimanenze	10.989.114	11.692.938
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.793.975	13.816.726
Totale crediti verso clienti	17.793.975	13.816.726
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.970	1.373.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.366	266.765
Totale crediti tributari	949.336	1.640.259
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.635	24.201
Totale crediti verso altri	14.635	24.201
Totale crediti	18.757.946	15.481.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	281.609	312.047

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	281.609	312.047
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.500.702	10.909.941
2) assegni	20.435	-
3) danaro e valori in cassa	1.723	2.155
Totale disponibilità liquide	10.522.860	10.912.096
Totale attivo circolante (C)	40.551.529	38.398.267
D) Ratei e risconti	594.165	679.518
Totale attivo	64.167.314	64.790.866
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.448.996	8.448.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.032.000	4.032.000
III - Riserve di rivalutazione	3.471.480	3.471.480
IV - Riserva legale	978.559	593.792
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.384.083	5.073.510
Riserva avanzo di fusione	778.628	778.628
Totale altre riserve	13.162.711	5.852.138
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	281.609	312.047
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.460.104	7.695.340
Totale patrimonio netto	34.835.459	30.404.797
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	323.149	304.183
4) altri	170.300	170.300
Totale fondi per rischi ed oneri	493.449	474.483
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.207	119.207
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.802.629	1.824.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.814.286	4.654.996
Totale obbligazioni	5.616.915	6.479.916
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.363.800	2.372.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.426.140	6.732.916
Totale debiti verso banche	7.789.940	9.105.915
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.820.872	12.120.386
Totale debiti verso fornitori	10.820.872	12.120.386
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.838	1.932.394
Totale debiti tributari	630.838	1.932.394
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.670	561.026
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	426.670	561.026
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.967	1.118.775
Totale altri debiti	1.199.967	1.118.775
Totale debiti	26.485.202	31.318.412
E) Ratei e risconti	2.233.997	2.473.967
Totale passivo	64.167.314	64.790.866

Conto economico

	30-06-2023	30-06-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.587.284	51.929.991
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(91.845)	352.938
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	427.107	92.354
altri	281.824	122.349
Totale altri ricavi e proventi	708.931	214.703
Totale valore della produzione	42.204.370	52.497.632
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.108.404	35.928.162
7) per servizi	5.261.173	5.233.361
8) per godimento di beni di terzi	883.324	938.241
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.003.511	3.220.684
b) oneri sociali	946.544	1.021.773
c) trattamento di fine rapporto	190.558	190.467
d) trattamento di quiescenza e simili	16.364	17.198
e) altri costi	99.392	26.661
Totale costi per il personale	4.256.369	4.476.783
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	267.055	343.320
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.096.164	995.476
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.363.219	1.338.796
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	611.981	(3.689.599)
14) oneri diversi di gestione	214.129	140.338
Totale costi della produzione	35.698.599	44.366.082
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.505.771	8.131.550
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	7.890	15.868
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.890	15.868
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	88.884	26.306
Totale proventi diversi dai precedenti	88.884	26.306
Totale altri proventi finanziari	96.774	42.174
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	634.903	866.274
Totale interessi e altri oneri finanziari	634.903	866.274
17-bis) utili e perdite su cambi	8.166	13.253
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(529.963)	(810.847)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.975.808	7.320.703
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.515.704	2.034.828
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.515.704	2.034.828
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.460.104	5.285.875

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.460.104	7.695.340
Imposte sul reddito	1.515.704	(374.637)
Interessi passivi/(attivi)	538.129	824.100
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.513.937	8.144.803
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	209.524	238.626
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.363.219	1.338.796
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(1.231)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.572.743	1.576.191
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.086.680	9.720.994
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	703.824	(44.302)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.977.249)	(108.680)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.299.514)	1.650.800
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	85.353	59.792
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(239.970)	694.168
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(43.598)	213.721
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.771.154)	2.465.499
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.315.526	12.186.493
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(538.129)	(824.100)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.126.337)	768.849
(Utilizzo dei fondi)	(190.558)	(628.447)
Totale altre rettifiche	(2.855.024)	(683.698)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	460.502	11.502.795
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(400.314)	(1.664.577)
Disinvestimenti	51.184	61.669
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.188)	(305.315)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	1.689.560	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(170.161)
Disinvestimenti	30.438	(141.886)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.358.680	(2.220.270)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.199)	(6.842.913)
(Rimborso finanziamenti)	(2.169.777)	(3.788.080)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(29.442)	4.621.886

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.208.418)	(6.009.107)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(389.236)	3.273.418
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.909.941	7.366.051
Danaro e valori in cassa	2.155	2.502
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.912.096	7.368.553
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.500.702	10.909.941
Assegni	20.435	-
Danaro e valori in cassa	1.723	2.155
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.522.860	10.912.096

Nota integrativa al Bilancio di esercizio abbreviato chiuso al 30-06-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 Giugno 2023, evidenzia un utile netto di periodo pari ad Euro 4.460.104, dopo essere state imputate a conto economico imposte sul reddito a titolo di Ires per Euro 1.235.435 ed Irap per Euro 280.269.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01 gennaio 2023 – 30 giugno 2023, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con rappresentazioni più sintetiche.

In considerazione che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio semestrale" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2023, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione; i dati contabili oggetto di presentazione si riferiscono ad un periodo inferiore all'esercizio e, in funzione del fatto che trattasi di un bilancio intermedio, sono state adottate regole semplificate di presentazione.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Codice Civile), integrato con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società, per la redazione del presente bilancio semestrale, ha deciso di utilizzare gli schemi di bilancio previsti per il bilancio in forma ordinaria.

E' stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2022, mentre il Conto Economico è stato comparato con il precedente chiuso al 30 giugno 2022.

Attività svolte

La società opera nel settore della produzione di nastro adesivo in PLP, neutro e stampato, nella produzione di carta adesiva e biadesiva e di altri prodotti sempre relativi ai settori dell'imballaggio, nonché nella produzione di "Frontal Tape" e "Lock Loop" (chiusure meccaniche per pannolini).

La società ha inoltre svolto attività di ricerca e sviluppo per la creazione di nuove tecnologie e prodotti tendenti a migliorare la produzione di nastri adesivi, di chiusure meccaniche per pannolini e prodotti similari, a migliorare l'ambiente di lavoro per le maestranze ed a cercare di eliminare infine, qualsiasi forma di inquinamento ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In generale durante l'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo estranei alla gestione operativa, tali da modificare le valutazioni esposte. Per la disamina dell'andamento della gestione si fa riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio semestrale è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nell'aspettativa della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Informazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale

In merito alla valutazione della continuità aziendale, nel predisporre il presente bilancio il Consiglio di Amministrazione ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ai fini di tale valutazione sono state considerate tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, di cui si è dato conto anche nella presente relazione sulla gestione.

Analizzato e tenuto conto delle informazioni disponibili su uno scenario di medio termine, della struttura patrimoniale, della liquidità disponibile, dell'andamento economico, e dell'evoluzione degli ordini in portafoglio del primo semestre del 2023, anche nel contesto generale sopra evidenziati non si ravvisano elementi che possano inficiare la capacità di operare nel presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di un elevato grado di incertezza nelle previsioni sul mercato industriale.

Il Consiglio di Amministrazione non rileva criticità nel supporto finanziario garantito alla Società dal sistema bancario, anche con riferimento agli impegni previsti nei prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto redatto il presente Bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale tenendo in considerazione che:

- non vi è la sussistenza di motivazioni che possano portare ad una accelerazione del rimborso al sistema bancario in generale;
- vi è un lineare andamento del conto economico, con risultati costantemente in crescita negli ultimi esercizi;
- vi è una diversificazione dei fatturati tale da proteggere la Società da eventuali ulteriori chiusure nei vari Stati;
- vi è un'ampia capitalizzazione, che si è ulteriormente incrementata in questo esercizio, tale da garantire anche eventuali flessioni di fatturato;
- vi è un buon margine di liquidità aziendale.

Le assunzioni e le circostanze sopra rappresentate hanno permesso all'Organo Amministrativo di concludere positivamente la propria valutazione sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del presente bilancio non sono state apportate deroghe al principio enunciato al punto 6) dell'art. 2423-bis del codice civile, né vi sono stati cambiamenti nei principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

Nel presente bilancio non figurano correzioni di errori rilevanti derivanti dai precedenti esercizio

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono problematiche di comparabilità e adattamento con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30/06/2023 sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 Cod. Civ.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La prospettiva della continuità aziendale è da ritenersi sussistente sulla base dei vigenti principi contabili – tenuto conto dei principali indicatori patrimoniali, finanziari e gestionali – riferibili sia all'esercizio in esame che a quello precedente. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 3-bis) del Cod. Civ., si precisa che le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nell'attivo del bilancio non sono state oggetto di svalutazione in base all'art. 2426, 1° comma, n. 3) del Cod. Civ..

Più in particolare, i criteri di valutazione adottati sono quelli più avanti illustrati con riferimento alle singole poste patrimoniali ed economiche del bilancio.

Immobilizzazioni

Si precisa che la società ha ritenuto per gli anni 2021 e 2022 di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione che la società non ha mai sospeso la propria attività lavorativa, indicendo così l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo per progetti portati a termine sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le licenze ed il software sono state ammortizzate con una aliquota annua del venti per cento.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono state ammortizzate con una aliquota annua del cinque per cento, stante la durata degli stessi.

I marchi sono stati ammortizzati in un periodo di 18 anni sia quelli rivalutati dalla Legge 126/2020 che non.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con le aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

I costi per l'avviamento e la messa a punto di macchinari utilizzati a mezzo di contratto di leasing sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stessi.

Le spese sostenute nel 2022 per la quotazione in borsa pari ad euro 785.375 sono state iscritte tra gli altri costi pluriennali, in quanto considerati inerenti all'attività dell'impresa quotanda, ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Sempre tra gli altri costi pluriennali sono stati iscritti:

- in parte alla capitalizzazione di costi inerenti sostenuti per la realizzazione in anni precedenti di nuovi impianti e che quindi rivestono una utilità pluriennale e pertanto sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi;
- in parte ai costi sostenuti nell'anno corrente per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo posto in Empoli (FI) Z.I. Terrafino (costo del personale operativo, addestramento personale, costi di allacciamento di servizi generali, avviamento macchinari, ecc.). Detti costi rivestono una utilità pluriennale (OIC 24) e vengono quindi ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel primo semestre 2023 non abbiamo svalutato le immobilizzazioni immateriali.

La società, nell'esercizio 2021, si era avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

In merito la legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 624, legge n. 234/2021), introducendo il nuovo comma 8-ter all'art. 110 del D.L. n. 104/2020 (decreto Agosto), ha modificato la disciplina sulla rivalutazione dei marchi d'impresa. In particolare, la modifica prevede che il maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione o riallineamento e dell'avviamento riallineato debba ora essere dedotto in un periodo di 50 anni, in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR. La società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nel primo anno di entrata in funzione del bene, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene :

- Costruzioni leggere: 10%
- Fabbricati : 3%
- impianti: 7,5%
- macchinari: 6,25%
- attrezzature varia e minuta 40%
- Autocarri e mezzi sollevamento interni: 20%
- Autovetture : 25%
- Mobili ed arredi 12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche : 20%
- Clichè : 20%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge 147/2013. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha, come noto, introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, termine esteso successivamente alle rate scadenti sino al 31 dicembre 2021.

La società ha provveduto a rimodulare gli effetti della modifica nella durata della locazione finanziaria stessa, andando ad imputare a costo ed a ratei passivi i canoni di competenza.

Titoli

La società non possiede titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Nel costo non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti ed il fondo svalutazione costituito nei precedenti esercizi, adeguato con le eventuali insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio in esame.

Nella determinazione della quota di svalutazione di cui sopra è stato tenuto conto anche delle disposizioni fiscali vigenti in materia.

Riguardo all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la rilevazione in bilancio dei debiti e crediti, previsto dall'art. 2426, 1° comma, n. 8) cod. civ, si precisa quanto segue:

a) per i crediti sorti in data antecedente al 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare retroattivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, così come previsto dall'art. 12, comma 2), del D.Lgs. 139/2015 e dal principio contabile OIC 15;

b) per i crediti sorti successivamente, derivanti dalle normali transazioni commerciali e con scadenza inferiore ai 12 mesi, l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i relativi effetti sono da ritenere irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio azzerando quelli negativi ed iscrivendo in bilancio una variazione positiva tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati in parte come di copertura in quanto sono interamente legati ai finanziamenti bancari, in parte non di copertura legato ad una operazione in valuta il cui fair value negativo è stato iscritto a conto economico e tra i fondi rischi ed oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare sono stati iscritti:

a) fondi per la corresponsione di indennità rapporti di agenzia sia per l'anno corrente che per gli anni pregressi per euro 323.149;

b) accantonamenti per copertura controversie in corso per euro 170.300.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, eccezion fatta per il prestito obbligazionario emesso nel corso del 2019. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per il finanziamenti bancari chirografari, contratti nel corso degli ultimi esercizi con i vari istituti di credito con durata pluriennale non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto – considerate le condizioni applicate a tali finanziamenti (tasso di interesse e commissioni) – gli effetti dell'attualizzazione sono da ritenere di scarso rilievo rispetto al valore non attualizzato, mentre per il prestito obbligazionario, non convertibile, emesso nel corso dell'anno 2019 viene rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non vi sono imposte Ires od Irap differita e/o anticipata iscritte in bilancio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate in base al cambiufficiale al 30-06-2023.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio semestrale (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono, alla chiusura della semestrale, garanzie rilasciate per debiti o affidamenti altri.

Non vi sono impegni a carico della società oltre a quelli emergenti dal presente bilancio e da quanto sopra detto.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al costo.

Gli impegni sono stati indicati in nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni**Composizione del Consiglio di Amministrazione**

La società ha optato per una gestione collegiale con un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nelle persone di :

- Marco MARZI	Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Mattia BLENGINI	Amministratore Delegato
- Francesca MARZI	Consigliere
- Alessandra MARZI	Consigliere
- Simone STROCCHI	Consigliere
- Alberto DELL'ACQUA	Consigliere
- Debora MAZZACCHERINI	Consigliere Indipendente

Composizione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale risulta essere così composto:

- | | |
|-------------------------|-----------------------------------|
| - Guido RICCARDI | Presidente del Collegio Sindacale |
| - Cristiano BALDINI | Sindaco Effettivo |
| - Leonardo MAZZONI | Sindaco Effettivo |
| - Pier Giovanni BALDINI | Sindaco Supplente |
| - Andrea ALDERIGHI | Sindaco Supplente |
|
 | |
| - BDO ITALIA SpA | Società di Revisione |

Altre notizie

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si segnala inoltre che la Società ha adottato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.506.131	3.760.998	(254.867)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	6.449	1	5.738	12.188
Ammortamento dell'esercizio	15.958	38.112	81.944	131.041	267.055
Totale variazioni	(15.958)	(31.663)	(81.943)	(125.303)	(254.867)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.881.023	1.321.771	2.962.737	1.635.888	7.801.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.865.065	1.004.654	417.813	1.007.756	4.295.288
Valore di bilancio	15.958	317.117	2.544.924	628.132	3.506.131

Diritti, brevetti e opere dell'ingegno

Detta voce si riferisce a brevetti industriali relativi, sia al settore dei nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini, ed a programmi software.

Concessioni, licenze, marchi e simili

Detta voce, al netto dei fondi di ammortamento, si riferisce interamente ai marchi aziendali riferiti sia al settore nastri adesivi che al settore fasce e chiusure per pannolini.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'importo si riferisce alle spese sostenute negli anni 2020 e 2021 per la fase di "start-up" del nuovo stabilimento produttivo di Empoli (FI) ed alle spese sostenute nel 2022 per la quotazione in borsa.

Costi di Sviluppo

La società nel corso degli ultimi nove esercizi ha svolto attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti innovativi. Dette somme si riferiscono a progetti di solo sviluppo portati a termine negli anni precedenti e che svengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Anche per l'anno 2023 la Società ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione di progetti svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI), e che saranno opportunamente rendicontati con il bilancio chiuso al 31.12.2023.

Contributi in conto capitale

Nel corso del semestre chiuso al 30/06/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.269.957	20.016.991	(747.034)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	60.364	1.283.942	15.800	5.647	(965.439)	400.314
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	51.184	-	51.184
Ammortamento dell'esercizio	123.254	788.131	166.215	18.564	-	1.096.164
Totale variazioni	(62.890)	495.811	(150.415)	(64.101)	(965.439)	(747.034)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.586.960	27.908.602	3.393.146	623.911	283.128	37.795.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.879.332	13.410.267	2.709.880	526.311	-	18.525.790
Valore di bilancio	3.707.628	14.498.335	683.266	97.600	283.128	19.269.957

In merito alla suddetta tabella si precisa :

Terreni e Fabbricati

Detta voce è rappresentata in minima parte dalle costruzioni leggere e per la quasi totalità da lavori edili effettuati negli anni precedenti sui siti produttivi posti in Cerreto Guidi (FI) ed Empoli (FI), attualmente condotti in locazione commerciale e finanziaria. Somme che sono state sostenute dalla nostra società e non rimborsate dalle società di leasing. Detti lavori sono stati portati a termine parte nell'esercizio 2017 (Cerreto Guidi) e parte negli esercizi 2019-2021 (Empoli) e sono ammortizzati in ragione del 3% annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 10 contratti di locazione finanziaria per beni mobili e n. 2 contratti di locazione finanziaria per beni immobili.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.562.123
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	148.380
	Importo
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(381.477)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.426.614
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	89.469

La società aveva ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020; ricordiamo che il Decreto Sostegni Bis (DL n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021), aveva ulteriormente esteso la data massima di fruibilità della sospensione delle rate leasing dall'1/7/2021 al 31/12/2021. Terminato il periodo di fruibilità della sospensione del pagamento delle rate di locazione finanziaria in scadenza, i contratti hanno ripreso il loro ordinario decorso e il loro onere finanziario è tornato a gravare sull'esercizio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
245.532	1.935.092	(1.689.560)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	80.000	80.000
Totale variazioni	(80.000)	(80.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.470	5.470
Valore di bilancio	5.470	5.470

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In particolare sono interamente rappresentate da una quota nella locale VIVAL Banca BCCC – aderente al Gruppo ICCREA.

Il decremento di euro 80.000 si riferisce alla vendita delle partecipazioni Sorema Srl avvenuta ad inizio 2023, ad un prezzo corrispondente al valore di carico.

Dette partecipazioni, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	(1.609.560)	240.062	240.062
Totale crediti immobilizzati	(1.609.560)	240.062	240.062

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Cessioni	30/06/2023
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Altri	1.849.622		1.609.560	240.062
Arrotondamento				
Totale	1.849.622		1.609.560	240.062

La suddetta variazione pari a euro 1.609.560 è per la quasi totalità, pari a Euro 1.600.000, al rimborso del prestito fruttifero, a suo tempo erogato in favore di Sorema Srl.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	240.062	240.062
Totale	240.062	240.062

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.470	-
Crediti verso altri	240.062	240.062

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Vival Banca BCC	5.470	5.470
Totale	5.470	-

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	240.062	240.062
Totale	240.062	240.062

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.989.114	11.692.938	(703.824)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare significativo (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(611.980)	7.768.684
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(156.588)	1.636.078
Prodotti finiti e merci	64.744	1.584.352
Totale rimanenze	(703.824)	10.989.114

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
18.757.946	15.481.186	3.276.760

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.977.249	17.793.975	17.793.975	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	(690.923)	949.336	738.970	210.366
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(9.566)	14.635	14.635	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.276.760	18.757.946	18.547.580	210.366

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 281.788. Si precisa che la società ha anche sottoscritto, già da diversi anni, una assicurazione crediti per la copertura della maggior parte degli stessi in caso di insolvenza.

La voce "crediti tributari" pari ad euro 949.336 si riferisce principalmente quanto ad euro 13.763 a crediti Ires per ritenute subite, quanto ad euro 17.797 su Irap di anni precedenti richiesti a rimborso, quanto ad euro 282.017 a crediti IVA e quanto ad euro 283.951 (di cui euro 210.366 oltre 12 mesi) a crediti per ricerca e sviluppo e per investimenti in beni strumentali che saranno compensati in più anni.

La voce "crediti verso altri" pari ad euro 14.635 sono rappresentati da crediti verso il personale dipendente.

Nel presente bilancio semestrale non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da differenze temporanee per euro 14.632, come meglio evidenziato nel proseguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.023.198	2.890.453	4.880.324	17.793.975
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	949.336	-	-	949.336
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.635	-	-	14.635
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.987.169	2.890.453	4.880.324	18.757.946

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 30/06/2022	282.379	282.379
Utilizzo nell'esercizio	591	591
Accantonamento esercizio		
Saldo al 30/06/2023	281.788	281.788

Tendo presente sia della presenza della polizza assicurativa dei crediti che del dato storico delle perdite su crediti degli ultimi anni, abbiamo ritenuto congruo l'accantonamento già stanziato in bilancio pari ad euro 281.788, senza ulteriori accantonamenti al riguardo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
281.609	312.047	(30.438)

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	(30.438)	281.609
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(30.438)	281.609

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati si tratta di strumenti finanziari contratti per finalità di copertura.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.522.860	10.912.096	(389.236)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	(409.239)	10.500.702
Assegni	20.435	20.435
Denaro e altri valori in cassa	(432)	1.723
Totale disponibilità liquide	(389.236)	10.522.860

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
594.165	679.518	(85.353)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti, derivanti da leasing, con durata pluriennale ammontano ad euro 531.536, di cui la quota con durata superiore a cinque ammonta ad euro 147.310.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	(22.411)	-
Risconti attivi	(62.942)	594.165
Totale ratei e risconti attivi	(85.353)	594.165

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto su contratti di leasing	531.536
Risconti attivi	62.629
Totale	594.165

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.835.459	30.404.797	4.430.662

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data del 30 giugno 2023 è pari ad euro 34.835.459. La variazione è dovuta essenzialmente dall'accantonamento a riserva dell'utile 2022 e della variazione della riserva per la copertura dei flussi finanziari del primo semestre 2023.

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stesa anche ai fini fiscali ex articolo 110 pari ad euro 3.471.480. La società non si è avvalsa della facoltà di "affrancatura" della stessa tramite l'assoggettamento all'imposta sostitutiva prevista dalle disposizioni di legge.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

In particolare la "quota non distribuibile" pari ad euro 10.170.742 si riferisce quanto ad euro 8.448.996 al capitale sociale, quanto ad euro 609.980 alla riserva legale, quanto ad euro 1.095.808 alla quota di riserva sovrapprezzo equanto ad euro 15.958 a costi di sviluppo con utilità pluriennale iscritti nell'attivo tra le immobilizzazioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.448.996			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.032.000	Capitale	A,B,C,D	4.032.000
Riserve di rivalutazione	3.471.480	Capitale	A,B	3.471.480
Riserva legale	978.559	Utili	A,B	978.559
Altre riserve				
Riserva straordinaria	12.384.083	Utili	A,B,C,D	12.384.083
Riserva avanzo di fusione	778.628	Capitale	A,B,C,D	778.628
Totale altre riserve	13.162.711			13.162.711
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	281.609	Finanziaria	A,B,C,D	281.609
Totale	30.375.355			30.375.355
Quota non distribuibile				10.170.742
Residua quota distribuibile				20.204.613

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	30.438
Valore di fine esercizio	281.609

Si precisa che la variazione è relativa interamente a strumenti derivati di copertura.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	8.000.000	410.670	5.744.333	1.607.700	15.762.703
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	448.000		4.173.886		4.621.886
Altre variazioni					
incrementi		183.122	3.749.446	(1.607.700)	2.324.868
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				7.695.340	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	8.448.000	593.792	13.667.665	7.695.340	30.404.797
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi	996	384.767	7.310.573		7.696.336
decrementi			30.438	7.695.340	7.725.778
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				4.460.104	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	8.448.996	978.559	20.947.800	4.460.104	34.835.459

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione ex L. 147/2013	0	609.980
Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020	0	2.861.500
Totale	0	3.471.480

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 147/2013	609.980
Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 conv L. 126 /2020	2.861.500
Totale	3.471.480

Sul punto si precisa che avvalendosi di quanto stabilito dall'OIC n. 25, punti 64 e 65, abbiamo ritenuto opportuno non stanziare le imposte differite sulla riserva di rivalutazione L. 126/2020, in quanto, analizzando l'andamento storico di distribuzione dei dividendi non vi sono probabilità di andare a distribuire detta riserva in favore dei soci, inoltre nel patrimonio netto vi sono riserve disponibili di entità rilevante sulle quali è già stata scontata l'imposta.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva ammonta a complessivi euro 6.018.415.

Variazioni intervenute nelle azioni

Nel mese di febbraio 2023 risultano pervenute richieste di esercizio di n. 41.290 Warrant. Di conseguenza, la Società ha provveduto ad emettere n. 9.963 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di Euro 996,30, secondo le modalità previste dal Regolamento. Residuano, dunque, n. 1.558.710 Warrant in circolazione.

Il capitale alla data del 30 giugno 2023 pari a Euro 8.448.996 suddiviso in n. 4.520.382 azioni ordinarie, n. 800.000 azioni PAS, n. 12.000 azioni speciali, tutte prive di valore nominale.

Si precisa infine che la società non detiene azioni proprie.

Variazioni intervenute nelle azioni

Andamento azioni prime semestre 2023



Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
493.449	474.483	18.966

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	18.966	-	18.966
Totale variazioni	18.966	-	18.966
Valore di fine esercizio	323.149	170.300	493.449

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare detta voce per un totale di euro 493.449 si riferisce :

- quanto ad euro 323.149 ad accantonamenti per indennità di cessazione di rapporti di agenzia maturati fino alla formazione del bilancio;
- quanto ad euro 170.300 ad accantonamenti per controversie legali in corso.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
119.207	119.207	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	190.558
Utilizzo nell'esercizio	190.558
Valore di fine esercizio	119.207

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
26.485.202	31.318.412	(4.833.210)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	(863.001)	5.616.915	1.802.629	3.814.286
Debiti verso banche	(1.315.975)	7.789.940	2.363.800	5.426.140
Debiti verso fornitori	(1.299.514)	10.820.872	10.820.872	-
Debiti tributari	(1.301.556)	630.838	630.838	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(134.356)	426.670	426.670	-
Altri debiti	81.192	1.199.967	1.199.967	-
Totale debiti	(4.833.210)	26.485.202	17.244.776	9.240.426

Il debito per obbligazioni non convertibili corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30/06/2023, secondo il piano di rimborso.

La valutazione viene effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale del debito con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Le caratteristiche dei suddetti prestiti possono essere così riassunte :

- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Febbraio 2019 di euro 7.000.000 con durata di 7 (sette) anni, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento di 5 (cinque) anni che prevede il pagamento di due tranches annuali (rispettivamente nei mesi di febbraio e agosto di ogni anno a partire da agosto 2021) con scadenza nel febbraio 2026, preceduto da 2 (due) anni di pre-ammortamento;
- Prestito obbligazionario non convertibile con emissione Aprile 2019 di euro 2.000.000, con garanzia SACE, per una durata di 8 (otto) anni e 6 (sei) mesi, il cui rimborso avverrà sulla base di un piano di ammortamento in 13 rate semestrali di capitale, con un periodo di pre-ammortamento di durata pari a 2 (due) anni.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2023, pari a Euro 7.789.940, comprensivo dei prestiti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne la quota entro 12 mesi pari ad euro 2.363.800 si riferisce ad anticipi fatture e sbf, anticipi import e quota finanziamenti a breve termine.

Per quanto riguarda la quota oltre 12 mesi si riferisce interamente alle quote di capitale per finanziamenti scadenti dal 01.07.2024 in poi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e dei premi; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non aggiornare i debiti in quanto sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute IRPEF per euro 192.500 e per imposte IRES ed IRAP per euro

438.338, già al netto degli acconti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Nella voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono iscritti anche la quota di contributi INPS sui ratei per competenze del I semestre 2023 verso il personale dipendente.

La voce "altri debiti" è rappresentata dai debiti verso il personale dipendente e consiglio di amministrazione, comprensivi dei ratei per le competenze al 30.06.2023, e dai contributi verso associazioni sindacali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/06/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Altri paesi	Totale
Obbligazioni	5.616.915	-	5.616.915
Debiti verso banche	7.789.940	-	7.789.940
Debiti verso fornitori	9.710.838	1.110.034	10.820.872
Debiti tributari	630.838	-	630.838
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	426.670	-	426.670
Altri debiti	1.199.967	-	1.199.967
Debiti	25.375.168	1.110.034	26.485.202

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	5.616.915	5.616.915
Debiti verso banche	7.789.940	7.789.940
Debiti verso fornitori	10.820.872	10.820.872
Debiti tributari	630.838	630.838
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	426.670	426.670
Altri debiti	1.199.967	1.199.967
Totale debiti	26.485.202	26.485.202

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.233.997	2.473.967	(239.970)

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(135.003)	317.324
Risconti passivi	(104.966)	1.916.673
Totale ratei e risconti passivi	(239.970)	2.233.997

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti contributi industria 4.0	1.916.673
Ratei leasing - canone medio post sospensione	317.324
	2.233.997

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 30/06/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il valore della produzione è passato da euro 52.497.632 del 30.06.2022 ad euro 42.204.370 del 30.06.2023, con un decremento di euro 10.293.262. Sul punto si rinvia a quanto ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
42.204.370	52.497.632	(10.293.262)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.587.284	51.929.991	(10.342.707)
Variazioni rimanenze prodotti	(91.845)	352.938	(444.783)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	708.931	214.703	494.228
Totale	42.204.370	52.497.632	(10.293.262)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	41.587.284
Totale	41.587.284

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Il fatturato al 30 giugno 2023 è stato effettuato per il 38% in Italia, per il 40% in paesi UE e per il restante 22% in paesi extra UE.

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
35.698.599	44.366.082	(8.667.483)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	23.108.404	35.928.162	(12.819.758)
Servizi	5.261.173	5.233.361	27.812
Godimento di beni di terzi	883.324	938.241	(54.917)
Salari e stipendi	3.003.511	3.220.684	(217.173)
Oneri sociali	946.544	1.021.773	(75.229)
Trattamento di fine rapporto	190.558	190.467	91
Trattamento quiescenza e simili	16.364	17.198	(834)
Altri costi del personale	99.392	26.661	72.731
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	267.055	343.320	(76.265)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.096.164	995.476	100.688
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	611.981	(3.689.599)	4.301.580
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	214.129	140.338	73.791
Totale	35.698.599	44.366.082	(8.667.483)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In particolare tra i costi per servizi le voci più rilevanti riguardano i trasporti su acquisti e sulle vendite, la fornitura di energia elettrica e gas, le manutenzioni a macchinari, le consulenze in genere, le polizze assicurative, e le provvigioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per le motivazioni sopra esposte abbiamo ritenuto congruo gli accantonamenti stanziati in anni precedenti e pertanto non abbiamo effettuato nessun ulteriore accantonamento per svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione è così composta da imposte, tasse e tributi locali, contributi ad associazioni di categoria, Imposta IMU, e spese generali varie e diverse.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
(529.963)	(810.847)	280.884

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.890	15.868	(7.978)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	88.884	26.306	62.578
(Interessi e altri oneri finanziari)	(634.903)	(866.274)	231.371
Utili (perdite) su cambi	8.166	13.253	(5.087)
Totale	(529.963)	(810.847)	280.884

Sul punto si precisa che:

- tra i proventi diversi vi sono compresi sconti attivi per pagamenti di pronta cassa in favore dei fornitori per euro 21.908;
- tra gli oneri finanziari sono compresi sconti passivi per pagamenti di pronta cassa da parte dei clienti per euro 340.844.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	294.059
Debiti verso banche	340.844
Totale	634.903

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde ad euro 0.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi degli utili e delle perdite su cambi che trovano compensazione nella voce 17-bis) del C.E.:

- Utili su cambi realizzati al 30.06.2023 euro 14.477;
- Perdite su cambi realizzate al 30.06.2023 euro 11.311.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessun importo

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessun importo

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
1.515.704	2.034.828	(519.124)

Imposte	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
Imposte correnti:	1.515.704	2.034.828	(519.124)
IRES	1.235.435	1.670.282	(434.847)
IRAP	280.269	364.546	(84.277)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.515.704	2.034.828	(519.124)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 624, legge n. 234/2021) ha introdotto il nuovo comma 8-ter all'art. 110 del D. L. n. 104/2020 (decreto Agosto), che ha modificato la disciplina sulla rivalutazione dei marchi d'impresa. In particolare, la modifica prevede che il maggior valore dei marchi oggetto di rivalutazione debba ora essere dedotto in un periodo di 50 anni, in luogo dell'ordinario piano di ammortamento previsto in 18 anni dall'art. 103 TUIR. La società, tenendo presente anche quanto sancito dal documento interpretativo OIC 10, ha optato di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili dei marchi rivalutati ed iscritti nelle immobilizzazioni immateriali. Detto disallineamento è pari ad euro 52.445 su sei mesi.

La Società ha optato per non iscrivere le imposte anticipate su detto disallineamento fiscale per un importo pari ad euro 14.632 (di cui quanto ad euro 12.587 per Ires e quanto ad euro 2.045 per Irap), derivante da tale differenza temporanea riportabile con decorrenza dal 2040 al 2071, in quanto - per le stesse visto il lungo lasso temporale - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Eccezion fatta per quanto sopra detto non vi sono imposte anticipate o differite iscritte in bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	2	5	(3)
Impiegati	38	39	(1)
Operai	154	159	(5)
Altri	2		2
Totale	200	206	(6)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria gomma-plastica.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	2
Impiegati	38
Operai	154
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	4.520.382	Senza indicazione di valore nominale
Azioni convertibili in azioni ordinarie ("Price Adjustment Share") (*)	800.000	Senza indicazione di valore nominale
Azioni Speciali	12.000	Senza indicazione di valore nominale

(*) = Azioni Price Adjustment Share (PAS) : Come indicato nel documento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e nello statuto societario, il numero di azioni PAS da convertire in Azioni Ordinarie viene determinato in funzione dell'EBITDA e della PFN effettivamente conseguiti nell'arco dei prossimi due esercizi (2023 – 2024) – 400.000 azioni PAS ogni anno -, calcolato e comunicato ai soci nei trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio.

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4.520.382	nd

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Prestito obbligazionario "Magis bond 5,15% 2019-2026" emesso 02-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 7 – scadenza 02 /2026 di euro 7.000.000
Prestito obbligazionario "EBB Magis bond 5,362% 2019-2027" emesso 04-2019	1	Non convertibile	Nessuno	Nessuno	Durata anni 8 e mesi 6 – scadenza 10-2027 di euro 2.000.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha destinato patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di canoni di locazione (Marco Marzi e Maura Ancillotti) e provvigioni (Tigil Srl) sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo, suscettibili di modificare le valutazioni e le considerazioni oggetto della presente Nota integrativa.

Va tuttavia evidenziato che superata la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, nel corso del 2023 si sono manifestate, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione, in particolare per quanto concerne i costi di approvvigionamento energetico, nonché un significativo aumento dei tassi di interesse. La nostra società sta fronteggiando tali problematiche andando a diversificare i fornitori delle materie prime, sottoscrivendo contratti di fornitura di energia elettrica e gas alle migliori condizioni di mercato del momento, progettando un nuovo impianto fotovoltaico, oltre a tener conto che non abbiamo clienti nelle zone oggetto di conflitto.

Infatti al momento, tuttavia, gli impatti sia diretti che indiretti di tali criticità sulla società ed il suo business non presentano criticità tali da modificare le valutazioni del bilancio in esame.

Precisiamo, infine, che visto il mantenimento degli ordini dei primi 6 mesi dell'esercizio 2023 ed in considerazione della consistenza finanziaria e patrimoniale della società, gli amministratori ritengono che non siano al momento emerse criticità tali da far sorgere dubbi significativi sull'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali

effetti negativi derivanti dall'aumento del tasso di inflazione e conseguente aumento dei tassi di interesse e dal conflitto Russia-Ucraina. In merito all'aumento del tasso di inflazione la società è riuscita a tenere sotto controllo l'aumento dei costi riuscendo a ribaltare detti aumenti sul prezzo di vendita. Infine sul conflitto Russia-Ucraina, scoppiato nei primi mesi del 2022, la Società non ravvisa significativi rischi di mercato dal momento che la propria strategia commerciale non ha mai puntato sui mercati russo e ucraino. Alla data di stesura del presente bilancio, infatti, non abbiamo né crediti né ordini in portafoglio verso clienti di tali Nazioni. Tale conflitto, tuttavia, ha avuto impatti sulla Società in termini di aggravio dei costi di approvvigionamento del gas e delle materie prime legate al petrolio in generale. In merito all'aumento dei tassi di interesse precisiamo che la Società, nonostante vi siano linee di credito aperte presso gli istituti bancari, dette linee di credito non sono utilizzate, stante la buona liquidità aziendale e la rotazione dei crediti, sui finanziamenti abbiamo, sulla quasi totalità, a suo tempo stipulato dei contratti di copertura e pertanto l'impatto, dei finanziamenti non coperti sono soggetti alla volatilità del mercato ma comunque poco influisce, in quanto, riusciamo a tenerlo sotto controllo oltre a mitigarlo con l'effetto degli interessi attivi.

Riteniamo comunque che la Società, grazie alla strategia aziendale messa in atto in anni precedenti, sia pienamente in grado di fronteggiare dette problematiche senza particolari criticità sull'andamento aziendale in genere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari

Istituto di Credito	Importo derivato	Scadenza	Mark to Market 12.22	Mark to Market 06.23
Intesa Sanpaolo	1.011.410	03.02.31	66.519	60.474
Intesa Sanpaolo	1.300.000	31.03.23	309	0
Unicredit	1.120.881	03.03.31	129.411	119.527
Unicredit	938.361	31.08.26	57.882	50.870
B.P.M.	938.284	07.09.26	57.926	50.736

Totali	312.047	281.609
---------------	----------------	----------------

La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 30.438 ed ha quindi rettificato di detto importo il rispettivo Fondo rischi già appostato in bilancio nell'anno precedente. Mentre il totale pari ad euro 281.609 è stato iscritto tra le attività finanziarie a breve.

Infatti:

Descrizione	Fondo rischi	Crediti strumenti finanziari attivi
Saldo anno 2022	0	312.047
Rettifica 06-2023	0	- 30.438
Saldo al 06-2023	0	281.609

Derivati utilizzati con finalità non di copertura.

Nessuno.

Composizione della riserva per operazioni di copertura

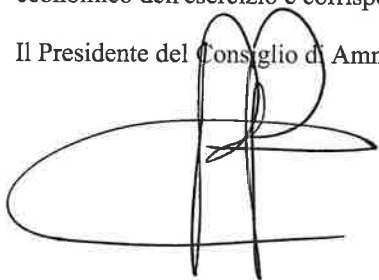
Riserva per operazioni di copertura	importo
Saldo anno 2022	312.047
Rettifica 06-2023	- 30.438
Saldo al 06-2023	281.609

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni durante il primo semestre 2023, ma che saranno appositamente rendicontati in sede di redazione del bilancio al 31.12.2023.

Il presente bilancio semestrale abbreviato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



MAGIS - S.P.A.

Sede in VIA PONTE CERRETANO 24 -50050 CERRETO GUIDI (FI)
Capitale sociale Euro 8.449.021,20 [I.V.](#)
Codice fiscale 03394190486

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2023

Signori Azionisti,

la vostra Società ha intrapreso un iter che ha portato in data 22/12/2022 all'ammissione delle sue azioni alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il primo semestre 2023, in controtendenza alla situazione economica mondiale parzialmente compromessa dagli effetti negativi del conflitto Russia-Ucraina, sebbene abbia fatto registrare un decremento del fatturato, passato da euro 51.930 mln al 30/06/2022 ad euro 41.587 mln al 30/06/2023, ha fatto registrare un incremento dell'Ebitda Margin grazie ad una strategia di vendite su prodotti e clienti a più alta marginalità.

Tale decremento del fatturato della Vostra azienda è dovuto a un decremento dei mq di prodotti finiti venduti rispetto all'esercizio precedente, mentre i prezzi medi di vendita sono rimasti stabili. Il decremento di mq venduti deriva da un forte stockaggio di prodotti finiti da parte dei clienti nel corso del 2022.

I dati economici esposti confermano ulteriormente la bontà degli investimenti effettuati negli ultimi esercizi, che permettono all'azienda di ottenere ottimi risultati nonostante un contesto economico mondiale complesso.

Sotto l'aspetto patrimoniale la società ha rafforzato il proprio patrimonio netto aziendale raggiungendo un valore di euro 34,8 mln al 30/06/2023 (euro 30,4 mln al 31/12/2022).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Magis opera dal 1983 nella produzione del nastro adesivo, principalmente in polipropilene (PLP), neutro e stampato, ma anche di nastri telati, carta adesiva e prodotti simili sempre relativi ai segmenti imballaggio. Nel corso dei decenni, grazie alle molte migliorie e modifiche interne apportate all'apparato produttivo, all'attività di ricerca e sviluppo, alla diversificazione della gamma dei prodotti, ed infine alla crisi economica che ha fatto venir meno molti competitor, siamo riusciti ad incrementare notevolmente le nostre quote di mercato in questo business, divenendo attualmente uno dei leader europei nella produzione di nastri adesivi. La crescente rilevanza nel segmento PLP di Magis S.p.a. è dimostrata, oltre che dal trend di crescita degli ultimi anni del nostro fatturato, anche dalla capacità di penetrazione dei mercati esteri dei nostri prodotti. Le vendite di nastri adesivi risultano quasi interamente realizzate verso clienti europei, i quali sono, com'è naturale, molto esigenti: ennesima testimonianza degli elevati standard qualitativi raggiunti ormai da questa linea di business, non solo sotto il profilo tecnico, ma anche di tempistiche e flessibilità.

Più di recente siamo entrati, primi e per il momento unici in Italia, nel segmento della produzione delle chiusure meccaniche per pannolini, per bambini e per adulti, con i prodotti denominati "Frontal Tape" e "Side Tape". Tali produzioni vengono vendute ad aziende produttrici di pannolini, situate prevalentemente in Paesi extra-ue. L'elevata diversificazione geografica delle esportazioni rappresenta per Magis, oltre alla vasta gamma dei prodotti, un altro punto di forza fondamentale, che ci mette sostanzialmente al riparo da rischi macroeconomici e geopolitici.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività durante i primi mesi del 2023 è stata svolta in:

- Cerreto Guidi (FI), presso la sede sociale e produttiva, posta in Via Ponte Cerretano n. 24, nonché nelle unità locali poste in Via Ponte Cerretano n. 35 e n. 25, ed in Via Cecconi n. 6;
- Empoli (FI), presso la nostra unità locale posta nella Z.I. Terrafino, Via G. di Vittorio 1/3 e Via del Castelluccio angolo Via I Maggio

Si precisa infine che la società non controlla direttamente né indirettamente altre società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'intero sistema economico globale è stato chiaramente compromesso, a partire dall'esercizio 2020, prima dalla diffusione del virus SARS Covid-19 che ha causato prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica, e poi nel presente esercizio dal conflitto Russia-Ucraina, dall'aumento dei tassi di interesse e dall'inflazione, che ha avuto conseguenze negative sulla fornitura di energia elettrica e gas e sull'aumento degli oneri finanziari.

La vostra società, tuttavia, anche grazie alle operazioni finanziarie e agli investimenti effettuati negli ultimi anni, ha dimostrato di essere attrezzata per affrontare anche periodi di congiuntura negativa del mercato.

Sviluppo della domanda ed andamento dei mercati in cui opera la società

Per quel che concerne il settore dei nastri adesivi in PLP e prodotti similari, l'obiettivo della società per il primo semestre del 2023 era di difendere le quote di mercato, anche grazie ai nuovi investimenti effettuati nel settore produttivo. Obiettivo, che possiamo considerare raggiunto grazie a una strategia di vendita su prodotti e clienti ad alta marginalità. Per quanto riguarda la domanda del settore delle chiusure, registriamo una continua crescita della domanda, grazie anche alla costante politica di ricerca e sviluppo attuata negli anni sia su nuovi prodotti che sulla tecnologia di produzione.

La distribuzione dei nostri prodotti risulta opportunamente diversificata a livello geografico: ciò, come detto, rappresenta un punto di forza importante che ci ha permesso di attenuare in modo significativo sia le congiunture economiche che attraversano i vari Paesi, sia il loro rischio geopolitico. Segnaliamo inoltre che, a copertura dei propri crediti verso clienti, la vostra società, già dal 2018, si è dotata di una polizza di assicurazione crediti con copertura del rischio politico.

Andamento della gestione aziendale

Con la chiusura del primo semestre 2023 abbiamo ancor più rafforzato la solidità della nostra azienda, sia da un punto di vista economico che patrimoniale, migliorando i principali indici economici-patrimoniali. Questo ci ha permesso di migliorare anche la marginalità sui prodotti e tenendo comunque sotto controllo gli oneri finanziari e le altre spese di gestione. La solidità finanziaria consolidata negli ultimi anni ci ha permesso di cogliere alcune opportunità sul mercato delle materie prime e nel reperimento di nuove risorse finanziarie, sia nel breve che nel medio-lungo termine, a condizioni vantaggiose.

Abbiamo migliorato l'organizzazione di vendita con l'inserimento di nuove figure sia interne che esterne, rafforzato e sviluppato l'attività di marketing e di comunicazione per favorire la penetrazione di nuovi canali commerciali e rafforzato quelli già esistenti.

Il portafoglio clienti, che ci siamo costruiti nel corso degli anni con un'attenta politica di fidelizzazione e scrematura, è attualmente molto affidabile.

Da sempre uno dei pilastri aziendali è l'attività di ricerca e sviluppo e le migliori tecniche che anno dopo anno implementiamo sul processo produttivo. Anche nel 2023, abbiamo puntato molto su questo e riteniamo di poterne beneficiare nei prossimi esercizi, grazie a nuovi prodotti e tecniche di produzione che in parte sono state introdotte in anni precedenti e in parte saranno introdotte negli anni prossimi.

Anche l'incidenza degli oneri finanziari è diminuita e questo conferma ancora una volta il buon utilizzo delle risorse finanziarie utilizzate per sostenere lo sviluppo aziendale.

Comportamento della concorrenza

Per quanto riguarda la produzione di nastri adesivi in PLP sul mercato vi sono una miriade di aziende concorrenti, spesso anche di piccole dimensioni, che non garantiscono tuttavia il nostro livello di qualità del prodotto, e che la nostra struttura organizzativa e commerciale è in grado di fronteggiare in modo più che soddisfacente, puntando soprattutto su efficienza e qualità del prodotto.

Sui nastri speciali (telato, rinforzato, carta, freezer tape, ecc.) la concorrenza è invece minore, in quanto per la produzione di tali nastri serve una tecnologia più avanzata, che generalmente le aziende più piccole non sono in grado di sostenere.

Per quanto riguarda, infine, il settore delle chiusure per pannolini, dove la tecnologia, la ricerca e lo sviluppo fanno la differenza, come detto in precedenza, non abbiamo in Italia alcun concorrente, mentre nel resto del mondo vi sono pochi concorrenti e spesso di grandi dimensioni.

Clima sociale, politico e sindacale

La Direzione aziendale ritiene che la valorizzazione delle risorse umane e la gestione dei collaboratori improntata ad accrescerne le motivazioni, a tutelarne la salute ed a migliorarne le professionalità, siano nel lungo periodo fattori fondamentali per la crescita.

Siamo soddisfatti dei risultati che anno dopo anno stiamo raggiungendo anche sotto questo punto di vista: in Magis vige infatti un clima sociale e sindacale ottimo, tutti i diritti contrattuali e sindacali spettanti ai dipendenti del settore in cui operiamo sono pienamente garantiti e tutti i reparti partecipano periodicamente a corsi di aggiornamento che consentono di migliorare in modo costante la sicurezza, la professionalità individuale e l'ambiente di lavoro.

ESG (Environmental, Social and Governance)

La vostra azienda è da anni dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 135 KW ed è in corso il potenziamento di detto impianto che entrerà a regime tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024.

Nel 2022 abbiamo inoltre ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e la certificazione Ambientale 14001.

La vostra azienda è dotata di un Modello organizzativo 231, di un Organismo di Vigilanza collegiale e di un Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal 43% da donne.

Abbiamo un piano di miglioramento annuale riguardante i temi ESG con importanti obiettivi di sviluppo.

La R&D di Magis costituisce da sempre uno dei pilastri principali, grazie ai nuovi prodotti sostenibili stiamo entrando in di nuovi mercati utili a rafforzare il nostro posizionamento.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La nostra società ha chiuso il primo semestre 2023 in modo positivo confermando le buone premesse degli anni scorsi, mantenendo la propria quota di mercato sia interno che esterno (UE ed Extra-UE), consolidando le posizioni acquisite negli anni precedenti, sviluppando la clientela già in portafoglio e acquisendone di nuova sul mercato.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Di seguito la sintesi dei principali dati economico-patrimoniali.

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Ricavi	42.296.215	52.144.694	- 9.848.479	-18,9%
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	7.868.990	9.470.346	- 1.601.356	-16,9%
Reddito operativo (Ebit)	6.525.389	8.131.550	- 1.606.161	-19,8%
Utile (perdita) d'esercizio	4.460.104	5.285.875	- 825.771	-15,6%

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Attività fisse	23.231.987	25.979.847	-2.747.860	-10,6%
Patrimonio netto complessivo	34.835.459	30.404.797	4.430.662	14,6%
Posizione finanziaria netta	2.362.324	2.512.067	-149.743	-5,9%

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
valore della produzione	42.204.370	52.497.632	-10.293.262	-19,6%
margine operativo lordo	7.868.990	9.470.346	-1.601.356	-16,9%
Risultato prima delle imposte	5.975.808	7.320.703	-1.344.895	-18,4%

Comparabilità con l'esercizio precedente:

L'esercizio 2023, condizionato dal perdurare del conflitto Russia-Ucraina, è comunque comparabile con gli esercizi precedenti in quanto la società:

- non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali per i dipendenti in forza;
- non ha ricevuto dallo Stato particolari contributi in conto esercizio tali da modificare la situazione economica della società;
- non ha mai interrotto la propria produzione.

Principali dati economici

Di seguito il conto economico riclassificato della società al 30/06/2023 confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro):

	30/06/2023	30/06/2022	Variazione	Var. %
Ricavi netti	42.296.215	52.144.694	-9.848.479	-18,9%
Costi esterni	- 30.170.856	-38.197.565	8.026.709	-21,0%
Valore Aggiunto	12.125.359	13.947.129	-1.821.770	-13,1%
Costo del lavoro	- 4.256.369	-4.476.783	220.414	-4,9%
Margine Operativo Lordo	7.868.990	9.470.346	-1.601.356	-16,9%
Ammortamenti, svalutazioni	- 1.363.219	-1.338.796	- 24.423	1,8%
Risultato Operativo	6.505.771	8.131.550	-1.625.779	-20,0%
Proventi e oneri finanziari	- 529.963	-810.847	280.884	-34,6%
Risultato Ordinario	5.975.808	7.320.703	-1.344.895	-18,4%
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.975.808	7.320.703	-1.344.895	-18,4%
Imposte sul reddito	- 1.515.704	-2.034.828	519.124	-25,5%
Risultato netto	4.460.104	5.285.875	- 825.771	-15,6%

Il conto economico ha registrato al 30/06/2023 un decremento dei ricavi netti rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, e conseguentemente del Margine Operativo Lordo e del risultato netto, tuttavia però ha registrato un incremento dell'Ebitda Margin.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2023	30/06/2022	31/12/2022
ROE netto	12,5%	22,6%	25,3%
ROE lordo	17,3%	31,3%	34,2%
ROI	10,2%	11,5%	18,6%
ROS	15,7%	15,7%	12,9%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società al 30/06/2023 confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.506.131	3.760.998	- 254.867	-6,8%
Immobilizzazioni materiali nette	19.269.958	20.016.991	- 747.033	-3,7%
Partecipazioni ed altre imm. Finanz.	210.366	352.235	- 141.869	-40,3%
Capitale immobilizzato	22.986.455	24.130.225	-1.143.770	-4,7%
Rimanenze di magazzino	10.989.113	11.692.939	- 703.826	-6,0%
Crediti verso Clienti	17.793.975	13.816.726	3.977.249	28,8%
Altri crediti	753.605	1.397.695	- 644.090	-46,1%
Ratei e risconti attivi	594.165	679.518	- 85.353	-12,6%
Attività d'esercizio a breve termine	30.130.859	27.586.878	2.543.981	9,2%
Debiti verso fornitori	10.820.872	12.120.387	- 1.299.515	-10,7%
Acconti	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	1.057.508	2.493.420	- 1.435.912	-57,6%
Altri debiti	1.199.967	1.118.775	81.192	7,3%
Ratei e risconti passivi	2.233.997	2.473.967	- 239.970	-9,7%
Passività d'esercizio a breve termine	15.312.343	18.206.549	-2.894.206	-15,9%
Capitale d'esercizio netto	14.818.515	9.380.330	5.438.185	58,0%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.207	119.207	-	0,0%
Debiti tributari e previd. (oltre es. suc.)	-	0	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	493.450	474.483	18.967	4,0%
Passività a medio lungo termine	612.657	593.690	18.967	3,2%
Capitale investito	37.192.313	32.916.864	4.275.449	13,0%
Patrimonio netto	34.698.057	-30.404.797	4.430.662	14,6%
PFN a medio lungo termine	9.000.364	-9.538.290	537.926	-5,6%
PFN a breve termine	6.638.040	7.026.223	- 388.183	-5,5%
Mezzi propri e indeb. Fin. netto	-37.060.381	-32.916.864	-4.280.919	13,0%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	11.603.472	4.424.950	-8.355.221
Quoziente primario di struttura	1,50	1,17	0,68
Margine secondario di struttura	21.456.555	16.406.552	7.802.258
Quoziente secondario di struttura	1,92	1,63	1,30

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 30/06/2023, confrontata con l'esercizio precedente (in Euro):

	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Var. %
Depositi bancari	10.500.702	10.909.941	-409.239	-3,8%
Denaro e altri valori in cassa	22.158	2.155	20.003	928,2%
Disponibilità liquide	10.522.860	10.912.096	-389.236	-3,6%
Attività fin. che non cost. immob.	281.609	312.047	-30.438	-9,8%
Obbligazioni e obbl. convertibili (B.T.)	- 1.802.629	- 1.824.920	22.291	-1,2%
Debiti verso banche (B.T.)	- 2.363.800	- 2.372.999	9.199	-0,4%
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	- 4.166.429	- 4.197.920	31.491	-0,8%
PFN a breve termine	6.638.040	7.026.223	-388.183	-5,5%
Obbligazioni e obbl. convertibili (M.L.T.)	- 3.814.286	- 4.654.996	840.710	18,1%
Debiti verso banche (M.L.T.)	- 5.426.140	- 6.732.916	1.306.776	19,4%
Crediti finanziari	240.062	1.849.622	-1.609.560	-87,0%
PFN a medio e lungo termine	- 9.000.364	- 9.538.290	537.926	5,6%
Posizione finanziaria netta	- 2.362.324	- 2.512.067	-149.743	-5,9%

Dalla suddetta posizione finanziaria si evidenzia che:

- La società ha correttamente gestito le risorse finanziarie andando a raggiungere un buon equilibrio finanziario; in questi anni, infatti, abbiamo sempre più spostato l'indebitamento dal breve al medio-lungo, anche in virtù degli investimenti effettuati nel quinquennio precedente;
- abbiamo continuato il rimborso dei prestiti obbligazionari meglio descritti nella Nota Integrativa al presente Bilancio;
- come fatto negli esercizi precedenti, gli investimenti effettuati nel primo semestre 2023 sono stati e saranno finanziati esclusivamente con il medio-lungo, in modo tale da non drenare la liquidità immediata necessaria per la gestione ordinaria della società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del primo semestre 2023 non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del primo semestre 2023 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso del primo semestre 2023 la nostra società ha effettuato significativi investimenti in formazione e sicurezza del personale, effettuando:

- corsi di formazione obbligatorio per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e relativi aggiornamenti, corsi sorgenti radiogene, corso formazione carrellisti, ed aggiornamento sicurezza sui luoghi di lavoro;
- corsi di abilitazione alla guida dei carrelli elevatori e radioprotezione;

Ambiente

Nel corso del primo semestre 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

In particolare, la nostra azienda sta proseguendo la sua politica di particolare attenzione allo smaltimento ed al riciclaggio dei rifiuti speciali ed è costantemente monitorata nell'immissioni in atmosfera con campionamenti effettuati sia direttamente che da parte della competente ASL e dell'ARPAT.

La società è particolarmente attenta al rispetto dell'ambiente, effettuando investimenti con nuove tecnologie a basso impatto ambientale, utilizzando il più possibile materiali riciclabili e colle prive di solventi, oltre che alimentando la propria produzione anche con energia rinnovabile prodotta da pannelli fotovoltaici. In ottica ambientale, grazie ai continui investimenti in R&S, abbiamo immesso sul mercato nuovi nastri a basso impatto ambientale.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2023 sono stati effettuati investimenti per circa euro 2,3 mln, con particolare riferimento al settore macchinari.

Per il secondo semestre 2023 non si prevedono investimenti significativi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Anche per l'anno 2023 la nostra società ha svolto attività di sviluppo per l'innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Cerreto Guidi (FI) e di Empoli (FI).

Si precisa che le spese relative allo sviluppo dei progetti di R&S non sono state capitalizzate tra i costi di sviluppo dello stato patrimoniale.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Di seguito i principali rapporti economico-finanziari con parti correlate al 30/06/2023.

	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
Sorema S.r.l.	-	-	230.981
Tigil S.r.l.	-	73.349	-
Totale	-	73.349	230.981

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per una disamina più dettagliata si rinvia a quanto descritto nella nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La vostra società non detiene né direttamente, né indirettamente, né attraverso società fiduciarie, né per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi e alle incertezze a cui è soggetta l'azienda.

Si segnala che la direzione provvede quotidianamente a monitorare criteri utilizzati per controllare i rischi, e raggiungere così gli obiettivi prefissati.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La nostra impresa ha sviluppato negli ultimi anni un sistema di procedure volte alla minimizzazione dei rischi creditizi, quali:

- Valutazione dei clienti tramite analisi interna e dei rapporti informativi Cerved;
- Copertura del rischio tramite società di assicurazione crediti sulla quasi totalità dei crediti;
- Concessione di un fido interno a clienti assicurati e non, a seguito di appropriata analisi;
- Cessione pro-soluto a società di factoring;
- Iter autorizzativo appropriato per ordini fuori fido;
- Monitoraggio del valore dei crediti nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Tali procedure nel loro complesso, ed unitamente al miglioramento della situazione finanziaria delle PMI italiane, hanno consentito di ridurre notevolmente sia gli insoluti che le perdite su crediti, ad un livello che la Direzione aziendale ritiene ottimale, specialmente se inserito nel contesto economico italiano di questi anni. Tenuto presente quanto sopra e basandoci anche sulle perdite conseguite negli ultimi anni, riteniamo congruo l'accantonamento effettuato a fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, l'azienda ha adottato le seguenti politiche:

- Centralizzazione degli incassi e dei pagamenti;
- Mantenimento di una scorta significativa di sicurezza di attività liquide o comunque liquidabili in brevissimo tempo (smobilizzo fondi di liquidità);
- Rimodulazione delle linee di credito, privilegiando le linee a lungo termine, fino a copertura degli investimenti effettuati;

- Strategie di diversificazione delle modalità di reperimento di risorse finanziarie. In particolare gli azionisti hanno provveduto nel corso degli anni a capitalizzare la nostra azienda con versamenti in conto capitale, oltre a reinvestire tutti gli utili di anno in anno conseguiti, senza mai percepire dividendi.

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate, permettano all'azienda di fronteggiare il rischio liquidità nella situazione attuale del mercato creditizio.

Detti rimedi vanno ricompresi nel piano strutturale che questo organo amministrativo sta portando avanti già da diversi esercizi con l'obiettivo finale di dare una capitalizzazione sempre maggiore all'azienda e minimizzare così gli oneri finanziari.

Di seguito si fornisce una ulteriore analisi sulla liquidità relativa alle attività e passività finanziarie. In particolare:

- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito non interamente utilizzate per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito facilmente smobilizzabili per soddisfare le eventuali necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia inoltre il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese, redatte sia in base a dati consuntivi sia in base a dati previsionali.

Rischio di mercato

Con riferimento a questa categoria, occorre precisare che la nostra azienda è esposta al rischio di variazione dei tassi di cambio e al rischio di variazione dei tassi di interesse. Entrambi tali rischi sono correttamente gestiti, anche mediante la stipula di strumenti di copertura, e sono pertanto sotto controllo.

Ulteriori rischi ed incertezze

Non esistono rischi o incertezze significative per la positiva prosecuzione dell'attività aziendale, né situazioni o condizioni suscettibili di rappresentare in futuro passività anche potenziali per la società, salvo quanto già detto circa i potenziali effetti negativi derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e dell'aumento dei tassi di interessi e dell'inflazione.

Adozione Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001

Si segnala che la società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza, organo collegiale, con compiti principalmente di sorveglianza sul funzionamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Evoluzione prevedibile della gestione

La direzione aziendale ha effettuato negli ultimi esercizi un importante piano di investimenti, al fine di incrementare la capacità produttiva e ridurre i tempi di consegna dei prodotti alla clientela. Piano di investimenti che ha previsto l'apertura di un nuovo sito industriale e l'innesto di nuovi macchinari tecnologicamente evoluti che hanno permesso alla società di ampliare la propria capacità produttiva e di ottenere prodotti di qualità sempre superiore.

Nell'anno 2023, mediante l'utilizzo dei nuovi sistemi di analisi dei dati, la società continuerà a selezionare in modo puntuale la clientela sulla base delle prospettive di crescita della stessa, nonché della marginalità delle commesse. In questo modo Magis, come spesso è riuscita a fare nel corso della sua lunga storia, intende

anticipare i potenziali problemi che potrebbero divenire contingenti, trasformandoli invece in opportunità di crescita nel medio/lungo periodo.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La società, al fine di riallineare il valore dei beni a quelli di mercato, si è avvalsa;

a) nel 2013 della facoltà prevista dalla Legge 147/2013, rivalutando i beni mobili per un importo pari ad euro 2.523.361;

b) nel 2020 della facoltà prevista dalla L. 104/2020, rivalutando il marchio Magis per un importo di euro 2.950.000.

Il tutto come ampiamente illustrato nella nota integrativa.

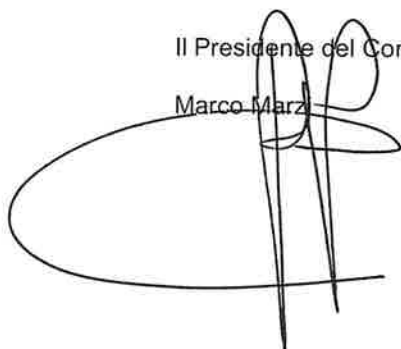
Attestiamo, inoltre, che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed alla possibilità di utilizzazione nell'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci

Cerreto Guidi,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Marzi

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Marco Marzi', written over the printed name.



MAGIS S.p.A.

*Relazione di revisione contabile limitata
sul Bilancio intermedio al 30 giugno 2023*

VCP/VCH/lsm - RC134852023BD0259



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
MAGIS S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della MAGIS S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Altri aspetti

Il bilancio intermedio della MAGIS S.p.A. per il periodo chiuso al 30 giugno 2022, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro soggetto incaricato diverso dalla scrivente società di revisione.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della MAGIS S.p.A., per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2023, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della MAGIS S.p.A. in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 22 settembre 2023

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio